

Titolo: Non è un paese per vecchi
Autore: Cormac McCarthy
Editore: Einaudi
Prezzo: 10,80 €

Le storie western sono sempre intense nel senso più epico e antico del termine. Perché evocano qualcosa di grande, di immenso; spazi, persone, sentimenti. Sono sempre ambientate in luoghi, immensi e deserti, nei deserti dell'America centrale, del Texas, del Nevada, con giorni assolati e caldi e notti gelide, stellate, infinite. I protagonisti sono archetipi, nel bene e nel male, ma dai grandi pensieri, dalle "dolenti" riflessioni o dalle fulminee azioni. Non è un paese per vecchi, sia pur moderno, dove non si parla di oro ma di droga, dove i mitra hanno sostituito le vecchie pistole, è pur sempre un western, di quelli veri, di quelli puri e violenti. I personaggi sono tre, impegnati in una corsa senza respiro, che lascia incollati alle pagine. Moss è "l'ultimo dei cowboy", l'uomo qualunque, che si trova suo malgrado ad affrontare qualcosa di più grande di lui; Lo sceriffo Bell, della vecchia guardia, che ancora crede alla giustizia ma vede le sue vecchie speranze rovinarsi di fronte al mondo "che è andato avanti", dove anche i cattivi sono più cattivi di prima, dotati di una crudeltà sconosciuta. Infine Chigurh, il killer psicopatico, dotato di una sua morale che è solo mera brutalità. Asciutta e tesa riflessione sul male che satura la società contemporanea. Il mondo è diventato un inferno in cui si muovono i disincantati e, allo stesso tempo, poetici personaggi di Cormac McCarthy. E, per una volta, vi consigliamo anche il film dei fratelli Coen.